

**PRIMO PIANO**

**«Record» nel Barese Svaniscono nel nulla 30 auto al giorno**



16.01.2012 - Il bilancio complessivo del 2011 non è stato ancora tracciato ma la tendenza all'incremento del numero delle rapine e dei furti d'auto denunciati a Bari e in provincia, già evidenziato nel 2010 pare destinato a trovare conferma. Un aumento che dovrebbe attestarsi tra il 2 e il 3 per cento, un dato statistico che non getta nel panico gli automobilisti, ma preoccupa e che riguarda sia le auto di lusso che le vecchie utilitarie. Nel corso del 2010 tra Bari e provincia sono spariti (derubati e rapinati) ben 10.668 veicoli: quasi trenta al giorno. È l'unico reato tra quelli definiti di «criminalità diffusa» (scippi, borseggi, furti in appartamento, rapine a banche e attività commerciali) che ha fatto registrare un incremento rispetto all'anno precedente, di poco superiore al 3%. Questa volta la lievitazione è più contenuta ma il «bene auto» resta in cima ai pensieri, anche e soprattutto dei ladri.

Dotate di documenti falsi, le auto rubate o portate via nel corso di rapine, in specie di grossa cilindrata, vengono imbarcate nei porti di Ancona, Bari e Brindisi con destinazione Albania e Paesi dell'Est. La metà delle utilitarie trafugate, invece, viene portata di notte da demolitori compiacenti e subito smontate per alimentare il florido mercato dei ricambi usati. In termini percentuali l'incidenza di questo reato risulta estremamente elevata al punto che Bari con Catania e Roma ha conquistato la testa della top-ten delle provincie maggiormente a rischio, quelle dove spariscono il maggior numero di veicoli. Una parte consistente di questa «refurtiva» viene ritrovata in pochi giorni, ma la possibilità si riduce a un terzo per le auto di categoria superiore. In media si recupera il 26% dei veicoli. In termini regionali la maglia nera per il tasso di furti di autovetture spetta alla Campania, seguita ad una incollatura da Puglia, Lazio e Calabria.

Le autovetture più «ricercate» continuano ad essere quelle di medio-piccola cilindrata. In testa la vecchia Fiat Uno, seguita da Punto, Panda, Cinquecento e Lancia Y. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, le ore in cui si verificano più furti d'auto non sono quelle notturne ma quelle serali comprese tra le 17 e la mezzanotte. Di fatto il 44% dei furti registrati si è verificato proprio in queste ore. Nell'11% dei casi il reato è stato commesso tra la mezzanotte e le 5 del mattino, mentre il 19% dalle 5 a mezzogiorno e il 17% da mezzogiorno alle 17. Il Comune più colpito anche durante il 2011 è Bari, seguito da Foggia, Taranto, Lecce e Brindisi.

Ma chi è il «topo d'auto»? È possibile tracciare un identikit di questa specie di predatore? Un suo «profilo» riassume che nel 90% e più dei casi, ad abbracciare questo «lavoro» è un maschio, quasi sempre giovane con un'età compresa tra i 18 e i 45 anni. Alti profitti, rischi calcolati e minimo sforzo. L'industria dei furti di autovetture poggia su questi tre fattori. Nella provincia barese, solo la metà o poco meno dei colpi viene messo a segno dai cosiddetti «liberi battitori», malviventi svincolati da gruppi criminali con una precisa struttura. Per il resto è opera di professionisti che lavorano quasi sempre su commissione. Le organizzazioni più efficienti operano su scala provinciale o regionale, dando «lavoro» a decine di persone. Analizzando i dati inoltre è possibile evidenziare come ben oltre la metà dei furti denunciati nel 2010 e nel 2011 interessi sei importanti Regioni che da sole raggiungono il 77% dei furti rispetto al totale nazionale. Ci riferiamo a Lazio, Campania, Lombardia, Piemonte, Puglia e Sicilia.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Auto in fiamme nella notte paura nel cuore del Vomero**

NAPOLI 16.01.2012 - Panico al Vomero dove, nel cuore della scorsa notte, tre automobili regolarmente parcheggiate nelle strisce blu hanno preso fuoco. È successo tra le 4 e le 5 in vico Acitillo. Gli abitanti dei palazzi circostanti, svegliati dal rumore e dall'intenso fumo sprigionato dall'incendio, hanno subito dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti poco dopo gli uomini delle forze dell'ordine e i vigili del fuoco che sono riusciti a domare le fiamme senza altre conseguenze. Si indaga ora per capire se l'incendio sia stato accidentale o se, com'è più probabile, abbia un'origine dolosa.

Fonte della notizia: ilmattino.it

### **Trasporti: sciopero Tir; a Palermo blocchi in autostrada Problemi anche al porto, protesta durerà cinque giorni**

PALERMO 16.01.2012 - Scatta da oggi lo sciopero dei trasporti in Sicilia chiamato dagli organizzatori "Operazione vesperi siciliani". La protesta, promossa da "Forza d'urto" - il movimento nato da Autotrasportatori Aias, Movimento dei Forconi, pescatori, imprenditori agricoli e da altre organizzazioni - durerà cinque giorni, e si concluderà alla mezzanotte di venerdì prossimo. A Palermo il movimento sta creando dei blocchi al porto e nel primo tratto della A19 fino a Villabate.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Camion perde terra, disagi sulla via Emilia**

#### **Disagi lunedì mattina sulla via Emilia per un camion che ha perso il carico di terra per 200 metri. Il fatto è avvenuto a Forlimpopoli, località Lago, al chilometro 37+300 nord**

FORLIMPOPOLI 16.01.2012 - Disagi lunedì mattina sulla via Emilia per un camion che ha perso il carico di terra per 200 metri. Il fatto è avvenuto a Forlimpopoli, località Lago, al chilometro 37+300 nord. Per cause ancora al vaglio alla Polizia Stradale di Rocca San Casciano, c'è stato l'improvviso cedimento della sponda posteriore del cassone del mezzo pesante, con conseguente riversamento sull'asfalto della terra. Fortunatamente l'episodio non ha innescato incidenti stradali. Dalle 9 alle 12 i veicoli hanno circolato in senso unico alternato, per consentire agli operatori dell'Anas e dei Vigili del Fuoco la pulizia della carreggiata.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

### **Smog: inaugurata a Milano l'Area C, il pedaggio a 5 euro**

#### **Residenti in centro hanno 40 accessi gratis, poi ticket a 2 euro**

MILANO 16.01.2012 - Al via questa mattina alle 7.30 Area C, il ticket di ingresso da 5 euro nel centro di Milano per quasi tutte le auto, in vigore dal lunedì al venerdì fino alle 19.30. Dalla congestion charge sono esentati solo moto e motorini, mezzi elettrici e (fino a dicembre) gpl, metano, bifuel e ibridi, oltre alle auto di disabili, malati cronici e di enti e associazioni di volontariato. Non possono invece entrare in centro auto benzina non catalitiche e diesel euro 0, 1, 2 e 3 (salvo quelle di servizio e dei residenti). I residenti del centro hanno 40 ingressi gratuiti e poi pagheranno un ticket 'scontato' di due euro.

Fonte della notizia: ansa.it

### **Arsenale armi illegale, arrestato ex capo vigili Palermo**

### **Si esercitava con altri tre amici in un poligono improvvisato**

PALERMO 16.01.2012 - C'è anche l'ex comandante dei Vigili urbani di Palermo, Maurizio Pedicone, 51 anni, tra i quattro sorpresi dai carabinieri mentre si esercitavano in un poligono improvvisato, nel Palermitano, e arrestati. I quattro, incensurati, erano in tenuta da guerra e sparavano contro bersagli, come fusti di benzina, nelle campagne di Portella della Ginestra. A dare l'allarme ai carabinieri sono stati dei cacciatori che hanno sentito le raffiche delle armi.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Sequestrate in porto otto tonnellate di sigarette Operazione della Guardia di finanza e dell'ufficio Dogane**



LA SPEZIA 16.01.2012 - Ennesimo maxi sequestro nel porto della Spezia, questa volta si tratta di otto tonnellate di sigarette. La confisca è stata messa a segno poche ore fa dalla Guardia di finanza e dall'ufficio della Dogana dello scalo spezzino, che hanno scoperto il carico illegale nascosto a bordo di una nave proveniente dal porto d'Alessandria di Egitto, che aveva come destinazione finale l'isola di Malta. L'operazione di sequestro record è nata dall'intuizione delle Fiamme gialle insospettite dal trovarsi di fronte oltre 100 colli contenenti "mobilio". Il valore sul mercato delle sigarette sequestrate è di circa 2 milioni di euro.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **Immigrazione: un arresto per favoreggiamento in porto Bari Un albanese nel bagagliaio dell'auto trasportava un palestinese**

BARI 16.01.2012 - La guardia di finanza ha arrestato nel porto di Bari un cittadino di nazionalità albanese con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'arresto è stato compiuto in collaborazione con funzionari dell'Ufficio delle dogane e della polizia di frontiera. Nell'autovettura dell'uomo, sbarcata da una motonave giunta dalla Grecia, è stato trovato nascosto tra il sedile posteriore e il bagagliaio un cittadino di nazionalità palestinese.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Operazione Gdf Rimini, 25 misure restrittive e perquisizioni Sequestri per 10 mln, coinvolti anche imprenditori sammarinesi**

RIMINI 16.01.2012 - Vasta operazione anticrimine della Guardia di Finanza di Rimini: 25 misure restrittive da eseguire su delega del Tribunale, sequestri per oltre dieci milioni (beni immobili, mobili e società), 45 perquisizioni in varie province. Coinvolti imprenditori italiani e sammarinesi, professionisti e persone collegate alle criminalità organizzata. Vari i reati contestati, da corruzione a divulgazione di notizie riservate, da estorsione a ricettazione. Poi, trasferimento fraudolento di valori, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, detenzione e spaccio di stupefacenti e di sostanze dopanti.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Sette arresti della Polizia per corruzione in commesse pubbliche in Abruzzo****Si tratta di un'operazione guidata dalla Procura de L'Aquila in un'indagine sull'affidamento di un appalto in un programma di cooperazione transfrontaliera e dell'assegnazione di una commessa per il per il monitoraggio del Por-Fesr 2007-2013**

L'AQUILA 16.01.2012 - (Adnkronos) - Un nuovo ciclone giudiziario si e' abbattuto stamane sull'Abruzzo. Sette ordini di custodia cautelare, quattro in carcere e tre ai domiciliari, sono stati effettuati dalla Squadra mobile di Pescara per associazione per delinquere finalizzata alla corruzione aggravata. Si tratta di un'operazione guidata dalla Procura della Repubblica de L'Aquila, pm Alfredo Rossini e Antonietta Picardi nei confronti di D.G., 61 anni, A.T., moglie di D.G., 60 anni, L.Q., 57 anni, G.A., 55 anni, M.G., 57 anni, C.T., 48 anni e M.G., 59 anni. Si tratta di un'indagine per illecito alla fraudolenta aggiudicazione in favore di una societa' di cui D.G. e' presidente del consiglio di amministrazione per "l'affidamento in appalto del servizio di valutazione itinere nel programma di cooperazione transfrontaliera 'Ipa Adriatico 2007-2013' e inerenti anche all'assegnazione di una commessa relativa alla realizzazione di un programma applicativo software per il monitoraggio del Por-Fesr 2007-2013" in favore di un'altra societa' oggetto di indagine.

Fonte della notizia: adnkronos.com

---

**Droga: polizia Trento sequestra 10 kg hashish, un arresto  
Automobilista marocchino bloccato dopo inseguimento**

TRENTO 16.01.2012 - La polizia di Trento ha sequestrato dieci kg di hashish e ha arrestato il corriere, un trentenne marocchino clandestino, al termine di un inseguimento. Gli agenti hanno imposto l'alt ad una Opel Corsa che stava viaggiando a velocita' sostenuta, ma il conducente ha proseguito. Ne e' nato un inseguimento nel corso del quale il fuggitivo ha cercato di speronare le auto della polizia. Alla fine la Opel Corsa e' stata costretta a fermarsi sul ciglio della strada. Il conducente, nonostante il naso fratturato, ha tentato la fuga a piedi ma e' stato bloccato e arrestato. L'hashish, del valore di 150.000 euro, era nel bagagliaio.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Droga: aveva 13 chili di marijuana in casa, arrestato  
Carabinieri Palmi bloccano anche spacciatore mentre cede dose**

BAGNARA CALABRA (REGGIO CALABRIA) 16.01.2012 - I carabinieri della Compagnia di Palmi hanno arrestato Giuseppe Modafferi, di 48 anni, e Antonino Zagari (27), per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nella casa di Modafferi, a Bagnara, i militari hanno trovato 13 chili di marijuana gia' pronta per la vendita al dettaglio. Nel corso di un appostamento, poi, i carabinieri hanno fermato Zagari mentre vendeva droga ad un tossicodipendente trovandolo con oltre due grammi di cocaina e 2.465 euro.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Contraffazione: sequestro a Napoli merce per 350.000 euro  
Sciarpe, borse e scarpe in carico proveniente dalla Grecia**

NAPOLI 16.01.2012 - Quasi 3200 accessori per abbigliamento contraffatti sono stati sequestrati dai funzionari dell'ufficio delle Dogane di Napoli 1 - sezione operativa territoriale di Capodichino - in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza. Durante i controlli su una spedizione di merce proveniente dalla Grecia, effettuati nell'ambito dell'operazione doganale internazionale 'Colosseum' per la repressione del traffico illecito di beni culturali, sono state trovate sciarpe, foulard, scarpe, borse.

Fonte della notizia: ansa.it

## **SALVATAGGI**

### **Sfrattato da casa si getta da finestra, salvato da poliziotto**

#### **Tragedia sfiorata alla periferia di Genova**

GENOVA 16.01.2012 - Riceve la notifica dello sfratto e tenta il suicidio lanciandosi dalla finestra. Tragedia sfiorata questa mattina in un appartamento del Cep di Pra', quartiere popolare alla periferia di Genova. Davanti all'ufficiale giudiziario e a un poliziotto sopraggiunto per motivi di sicurezza, un uomo di 66 anni ha cercato di buttarsi dal terzo piano, ma e' stato afferrato per un piede e 'dirottato' sul balcone al piano di sotto. Nella caduta lo sfrattato ha riportato soltanto lievi ferite.

Fonte della notizia: ansa.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Fugge dopo incidente, giovane di Piazza Armerina denunciato per guida senza patente e sotto effetto sostanze psicotrope**

PIAZZA ARMERINA 16.01.2012 - Denunciato in stato di libert  di un giovane piazzese, M.M, classe 1993, piazzese, per guida senza patente e sotto l'effetto di alterazione psicofisica dovuto all'assunzione di sostanze stupefacenti, ricercato per non essersi fermato, dopo aver provocato un incidente, tamponando uno Scooter, e facendo rovinare in terra il conducente, dandosi a precipitosa fuga, dagli uomini della Sezione Polizia Stradale di Enna - diretti dal Vice Questore Aggiunto dott. Fabio D'Amore - e gli uomini del Commissariato di P.S. Piazza Armerina - diretti dal Commissario Capo Gabriele Presti. In particolare, nella mattinata di ieri, un agente, in servizio presso la Sezione di Polizia Stradale di Enna, transitando libero dal servizio nella centrale piazza Senatore Marescalchi di Piazza Armerina, notava improvvisamente che una Fiat Punto frenava bruscamente, tamponando uno Scooter e facendo rovinare in terra il giovane conducente.

In considerazione del fatto che il giovane autista, si fosse dato a precipitosa fuga, malgrado si fosse accorto dell'incidente che aveva causato, l'operatore di Polizia, e gli agenti del Commissariato armerino, dallo stesso allertati, iniziavano un inseguimento, assicurandosi preventivamente che il malcapitato centauro, non fosse in gravi condizioni di salute e fosse stato soccorso dalle persone presenti. Durante, l'inseguimento protrattosi per diversi chilometri, il conducente della Fiat Punto, mettendo a rischio l'incolumit  dei passanti, poneva in essere numerose infrazioni anche al codice della strada. Nonostante il sopraggiungere di altre pattuglie del Commissariato di Piazza Armerina, il giovane autore del mancato soccorso riusciva, in un primo momento, far perdere le proprie tracce lungo le contrade vicine al centro abitato. Tuttavia, dopo una breve attivit  di ricerca e di acquisizione di notizie, si riusciva a rintracciare il soggetto in argomento, M.M, odierno indagato. Nel frattempo i poliziotti accertavano altres  che il guidatore dello scooter scaraventato a terra, aveva riportato solo qualche ammaccatura, fortunatamente non grave. Accompagnato M.M. presso gli Uffici del Commissariato di P.S., al fine di procedere alle contestazioni amministrative e penali, lo stesso ammetteva le proprie responsabilit , giustificando il suo mancato soccorso con la paura di aver causato dei danni irreparabili. Nella medesima circostanza, lo stesso aggiungeva, altres , di aver fatto uso di sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida dell'autovettura, risultata poi essere di propriet  di un congiunto. Atteso ci , il giovane, veniva accompagnato presso l'ospedale, ove sottoposto agli accertamenti sanitari opportuni, risultava positivo all'assunzione di sostanze stupefacenti del tipo marijuana. All' M.M., venivano contestate, altres , numerose infrazioni al C.d.S., ed in particolare, sprovvisto di copertura assicurativa, sprovvisto di revisione, proseguire la marcia senza fermarsi dopo aver causato sinistro stradale senza feriti, sorpasso di veicoli fermi al semaforo, sorpasso di intersezione stradale con semaforo rosso, sorpasso in curva a visuale non libera, superamento della linea continua e violazione della segnaletica stradale. Inoltre, al congiunto del giovane, intestatario del veicolo condotto dall'indagato, veniva contestato l'incauto affidamento, per aver affidato la propria autovettura a persona sprovvista di patente di guida. Sulla scorta di quanto accertato, l'autovettura condotta dal denunciato veniva, dunque, sottoposta a sequestro, e contestuale fermo amministrativo, mentre il M.M, oltre ad essere destinatario di diverse contestazioni per le numerose violazioni al codice della strada, veniva deferito alla Procura della Repubblica di

Enna, per il reato di guida senza patente e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, assunte volontariamente.

Fonte della notizia: [vivienna.it](http://vivienna.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

### **Immigrato accoltellato e abbandonato in strada**

NAPOLI 16.01.2012 - Un extracomunitario, di cui non è stata ancora possibile accertare l'identità, è stato accoltellato e abbandonato in strada la notte scorsa in via Vespucci, a Napoli. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza del 118 che lo ha portato al vicino ospedale Loreto Mare. L'immigrato è stato colpito nella parte anteriore e presentava anche numerose contusioni su varie parti del corpo. Addosso non aveva documenti ed era in stato di incoscienza. La sua età presumibile è tra i 25 ed i 35 anni. In base alla osservazione dei tratti somatici potrebbe trattarsi di un magrebino.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidenti stradali: perde controllo moto, giovane muore testimoni, ha urtato contro cartellone pubblicitario**

ROMA 16.01.2012 - Una ventenne è morta a Roma in un incidente stradale avvenuto stamani intorno alle ore 10 sulla Tangenziale Est di Roma, all'altezza dell'uscita Batteria Nomentana in direzione S.Giovanni. La ragazza era a bordo di una moto guidata da un giovane, che probabilmente ha perso il controllo del mezzo, cadendo. Il giovane è stato trasportato all'ospedale Pertini mentre la ragazza è morta sul colpo. Secondo quanto riferito da alcuni testimoni, la ragazza avrebbe battuto nella caduta contro un cartellone pubblicitario.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Incidente stradale sulla 106 a Sellia Marina due giovani perdono la vita Scontro frontale nella notte all'altezza di Sellia Marina: tre auto coinvolte Pietro Alfonso Sacco aveva 32 anni, Ramona Arcuri 27: si allunga la scia di sangue sulla statale jonica**



16.01.2012 - E' tragico il bilancio dell'incidente stradale verificatosi nella notte tra sabato e domenica a Sellia Marina al chilometro 198 della statale 106, all'altezza di località Grandani, a metà strada tra La Petrizia ed il centro abitato. Due le vittime e cinque le persone rimaste ferite a seguito del tremendo scontro frontale tra due auto provenienti da direzioni opposte, che si sono trovate improvvisamente una di fronte all'altra. Nell'incidente è stata coinvolta anche una terza vettura. L'impatto non ha lasciato scampo a due giovani fidanzati, Pietro Alfonso Sacco, 32 anni, di Belcastro, e Ramona Arcuri, 27 anni, di Petronà. La giovane era madre di una bimba di pochi mesi. Era rientrata da Torino da pochi mesi e lavorava in un bar di Botricello. Al momento dell'impatto, viaggiava insieme a Pietro Alfonso Sacco in direzione Crotone a bordo di una Fiat Panda, alla cui guida si trovava il giovane. L'auto, secondo i primi

rilievi, si è scontrata frontalmente con una Bmw, proveniente dalla direzione opposta. Alla guida dell'auto di grossa cilindrata si trovava, in quel momento, G. A. 32 anni, di Cutro, rimasto anch'egli ferito insieme ad un altro giovane, S.F., 24 anni, anche lui di Cutro, che viaggiava con lui. Entrambi sono adesso ricoverati all'ospedale "Pugliese" di Catanzaro così come i passeggeri della terza auto rimasta coinvolta nell'incidente, una Mercedes a bordo della quale si trovavano T.F., 20 anni di Cropani; P.M.G., 20 anni di Botricello e E. K.J, 26 anni di Zagarise. A causare l'incidente mortale, secondo le prime indagini condotte dai Carabinieri giunti sul luogo dell'incidente, sarebbe stato un sorpasso azzardato compiuto proprio dall'autista della Bmw che, nell'eseguire la manovra, ha investito frontalmente la Fiat Panda con a bordo i due sfortunati giovani. Non hanno avuto neppure il tempo di rendersi conto di quello che stava succedendo e di cercare di evitare l'impatto. L'urto è stato violentissimo e per i due giovani a bordo della piccola utilitaria non c'è stato nulla da fare: sono morti sul colpo. Su quel tratto della statale 106, la striscia continua sulla carreggiata vieta ogni manovra di sorpasso anche perché la strada presenta un dosso a pochi metri di distanza, che toglie la visuale delle auto provenienti da Catanzaro, come la sfortunata Fiat Panda. In ogni caso, sono in corso ulteriori indagini per accertare le esatte dinamiche dell'impatto mortale. Raccapricciante la scena che si sono trovati di fronte i primi soccorritori. I due giovani dell'auto investita sono morti sul colpo e nulla hanno potuto fare i medici del 118 se non accertarne il decesso. E' toccato ai vigili del fuoco la complessa operazione di estrarre i due corpi dall'interno dell'auto accartocciata e ridotta ad un cumulo di lamiera. Le due auto sono state sottoposte a sequestro e messe disposizione degli organi competenti al fine di trarre ulteriori elementi per una completa ricostruzione delle cause dell'incidente.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

**Cassano, perde il controllo della moto vittima un imprenditore di Zumpano  
Perde il controllo della moto e cade. Escursione fatale per un centauro che era in  
viaggio con una comitiva di amici. L'incidente si è verificato a Cassano Jonio**



16.01.2012 - Stava tornando a casa dopo una giornata in giro per le strade del Pollino e dello Jonio cosentino, in compagnia di tre amici, centauri come lui. Lorenzo Zupi, imprenditore edile di 56 anni di Zumpano (Cs), sposato e padre di tre figli, era partito domenica mattina da Cosenza in sella alla sua Guzzi California insieme ad altri tre amici motociclisti, due uomini ed una donna a bordo di due Honda ed una Yamaha. La bella giornata di sole ha invogliato i quattro ad esplorare nuove zone dell'alta Calabria ionica. Da Tarsia alla strada della diga e poi tra le "Vigne" di Castrovillari per sbucare sulla vecchia statale jonica 106 all'altezza di Villapiana Scalo. Poi i 4 amici sono ripartiti per fare rientro a Cosenza, proseguendo sulla vecchia statale, tra le 13,30 e le 14. Durante l'itinerario compiuto, Lorenzo Zupi ha scambiato la sua moto con quella dell'amico con il quale, all'altezza del ponte sul Torrente Raganello, in territorio comunale di Cassano allo Jonio, i due viaggiavano appaiati, discutendo della bella giornata avviata a conclusione. All'imbocco del ponte, le due moto si toccano e la Yamaha R1 nera con in sella Lorenzo Zupi, sbanda e finisce contro la spalletta in cemento del ponte. Pur proseguendo ad andatura turistica, l'impatto per l'uomo è devastante. Striscia con la gamba destra sul muretto fino ad incontrare la lamiera del guard-rail che quasi gli trancia la gamba; poi, viene sbalzato di sella e urta violentemente con il torace al tubo che scorre sul guard-rail

prima di precipitare sotto il ponte mentre la moto prosegue la sua corsa schiantandosi contro il guard-rail della corsia opposta. I compagni di viaggio si fermano immediatamente e scendono lungo il ripido sentiero per raggiungere Lorenzo precipitato sull'argine in secca del torrente. Lo trovano cosciente e lo incoraggiano a tener duro, a resistere «che se la sarebbe cavata». Chiamano i soccorsi. Sul posto arriva l'ambulanza della Misericordia di Trebisacce in servizio di 118 presso l'ospedale di Cassano Jonio e, subito dopo, l'elisoccorso da Cosenza con a bordo un medico anestesista che prova in tutti i modi a rianimare l'uomo. Purtroppo per lui, l'impatto con il guard-rail avrà provocato una grave emorragia interna che non gli ha consentito di sopravvivere. Deceduto tra le braccia dei soccorritori, fino all'arrivo sul posto delle onoranze funebri il corpo senza vita di Lorenzo Zupi è stato custodito nell'ambulanza della Misericordia e, in seguito, trasferito presso l'obitorio del cimitero di Cassano Jonio a disposizione del magistrato Larissa Catella, sostituto della Procura di Castrovillari che si occupa del caso.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Sbanda sul ghiaccio e finisce fuori strada: un 33enne perde la vita vicino a casa Manuel Cavinato era un operaio: aveva lavorato tutto il giorno prima di uscire con gli amici. Era padre di un figlio di due anni**

di Cesare Arcolini

PADOVA 16.01.2012 - Ancora sangue sulle strade. La scorsa notte alle 4.30 ha perso la vita Manuel Cavinato di 33 anni. Viveva con la compagna Selina e un figlio di due anni e mezzo in via Pieve 8 a Campo San Martino (Padova). La tragedia è avvenuta in paese, a un chilometro da casa. La vittima stava percorrendo via Capitelbello a bordo di una Renault Clio. Tornava da una serata trascorsa con amici. Ad un tratto, forse a causa dell'asfalto ghiacciato, ha perso il controllo del mezzo finendo fuoristrada. Non si esclude al momento neppure il colpo di sonno o l'improvviso malore. Un impatto che non gli ha dato scampo. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti di passaggio che hanno subito chiamato i soccorritori. È probabile che l'incidente sia avvenuto almeno un'ora prima del rinvenimento. Quando le forze dell'ordine sono intervenute, infatti, il cofano della Renault Clio era già freddo. I vigili del fuoco hanno faticato non poco per estrarre Cavinato dalle lamiere. Il personale medico del 118 ha fatto di tutto per salvarlo, ma ogni tentativo di rianimarlo è risultato vano. La vittima abitava in una casa a due piani. Sotto vivono i genitori, Venanzia e Luigi. Era figlio unico. Poco distante vivono gli zii. Ieri mattina all'alba sono stati proprio loro a ricevere la visita dei carabinieri della Compagnia di Cittadella che li hanno messi a conoscenza della drammatica notizia. Prima di uscire con gli amici, Manuel Cavinato aveva lavorato tutto il giorno. Era dipendente di una ditta metalmeccanica di Campo San Martino. Ha sempre vissuto in zona come del resto la sua famiglia. La notizia del grave lutto si è ben presto sparsa in paese. Distrutti dal dolore soprattutto gli amici di Manuel, considerato da tutti una persona eccezionale. Persona accorta e sensibile che viveva per la famiglia e il proprio lavoro. Già oggi è probabile che venga resa nota la data dei funerali.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **INCIDENTE STRADALE A MODICA**

MODICA 16.01.2012 - Incidente stradale sabato in via Rocciola Scrofani a Modica. Coinvolte un'Opel, condotta da una donna originaria di Avola ma residente a Modica, I.G. di 40 anni (a bordo della vettura c'era anche il figlioletto di cinque anni). Per cause in corso di accertamento da parte dei Vigili Urbani di Modica la Opel si è scontrata con una Fiat condotta dall'ottantenne G.C., modicano, che aveva a bordo anche la moglie G.R. di 81 anni. L'Opel dopo l'urto si è resa protagonista di una carambola e, dopo aver impattato contro un muro, ha terminato la sua folle corsa, dopo aver sfondato il muro, all'interno di una villetta privata arrendendosi solo all'interno della proprietà privata. Sul posto è intervenuto anche il 118 che ha provveduto a trasportare i quattro feriti al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore. Per fortuna, dopo le necessarie cure, le prognosi stilate dai medici del centro di primo soccorso non sono state preoccupanti: il più grave è risultato essere il conducente della Fiat che se l'è, comunque, cavata con otto giorni di prognosi. Per gli altri coinvolti nell'incidente le guarigioni, salvo

complicazioni, variano da due a cinque giorni. Sul posto sono intervenuti pure i Vigili del Fuoco per tirare fuori la Mercedes dall'area privata e il Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Municipale di Modica che dovrà adesso accertare la dinamica del sinistro e le eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: [telenovaragusa.com](http://telenovaragusa.com)

---

### **Provoca un incidente stradale ma viene arrestato per spaccio**

SCOGLITTI 16.01.2012 - Da un intervento per incidente stradale ad un arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Ieri mattina i carabinieri di Scoglitti sono infatti intervenuti per un incidente stradale autonomo sulla Santa Croce - Scoglitti, in cui era rimasto coinvolto un colombiano pregiudicato di 20 anni JONNAHTAN VERGARA. Il sinistro stradale non è stato riconosciuto grave ma i militari hanno trovato all'interno dell'autovettura del ragazzo 6 grammi di marijuana. I Controlli si sono estesi anche nell'abitazione di Scoglitti dove in questo caso i militari hanno rinvenuto altri 60 grammi di sostanza stupefacente pronta per essere spacciata. VERGARA è stato quindi portato in caserma, dichiarato in stato di arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e, dopo le formalità di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: [lagazzettaiblea.it](http://lagazzettaiblea.it)

---

### **Scontro tra due auto, tra i feriti anche un bimbo di 2 anni**

**C'è anche un bimbo di 2 anni tra i feriti di uno scontro tra due auto avvenuto lunedì mattina a Casalecchio di Rimini, in via Casalecchio. Il piccolo è stato trasportato con il codice di massima gravità all'ospedale**

RIMINI 16.01.2012 - C'è anche un bimbo di 2 anni tra i feriti di uno scontro tra due auto avvenuto lunedì mattina a Casalecchio di Rimini, in via Casalecchio. Il piccolo, soccorso dai Vigili del Fuoco, è stato trasportato dai sanitari del "118" con il codice di massima gravità all'ospedale "Infermi". Ricoverata anche una donna di 38 anni con lesioni di media gravità. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia Stradale di Rimini, intervenuta sul posto per i rilievi di legge. Gli operatori di "Romagna Soccorso" erano presenti con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo. Nel corso della giornata maggiori informazioni.

Fonte della notizia: [rimitoday.it](http://rimitoday.it)

---

### **Auto contro un'ambulanza all'incrocio: in ospedale il paziente e un'infermiera**

**La Panda è sbucata da una laterale di viale Tricesimo che porta a Paderno. Nessuno dei due pazienti è grave**

di **Daniele Paroni**

UDINE 16.01.2012 - Un'infermiera del 118 è rimasta ferita ieri mattina in un incidente stradale in viale Tricesimo a Udine. Coinvolta un'ambulanza, diretta in emergenza all'ospedale. Il mezzo, della Croce rossa di Tarcento, trasportava oltre al personale sanitario una paziente da ricoverare. Per cause al vaglio della Polstrada di Tolmezzo, da una laterale che porta a Paderno è sbucata una Panda che si è scontrata violentemente con l'ambulanza. Infermiera professionale e paziente sono finiti all'ospedale, ma con un'altra ambulanza: l'infermiera avrebbe 40 giorni di prognosi.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

## **ESTERI**

**Londra, via libera alla privatizzazione delle carceri**

**Gara d'appalto per gestione di nove centri di detenzione Una volta conclusa l'operazione, quasi un penitenziario su sei in Inghilterra e in Galles sarà gestito da**

## **privati. Il governo punta molto sul processo di riabilitazione, i contratti prevederanno 'pagamenti in base ai risultati'**

LONDRA 16.01.2012 - Il Regno Unito si prepara a varare la "prima operazione di privatizzazione del sistema carcerario", con una gara di appalto da 2 miliardi di sterline (oltre 3 miliardi di euro) per la gestione di nove centri di detenzione in Inghilterra. Stando a quanto riferisce oggi il Times, sono sette le aziende private che hanno già presentato un'offerta, tra cui le americane MTC e GEO, che si occupano di prigionieri, e tre società britanniche che invece non hanno alcuna esperienza nel settore. Una volta conclusa l'operazione, quasi un penitenziario su sei in Inghilterra e in Galles sarà gestito da privati. "La decisione del ministro della Giustizia Kenneth Clarke di dare in appalto la gestione di nove prigionieri, tra cui centri di detenzione per minori e immigrati, è la più grande operazione di privatizzazione effettuata finora del servizio penitenziario", sottolinea il quotidiano. Puntando molto sul processo di riabilitazione, precisa il Times, i contratti di appalto prevederanno 'pagamenti in base ai risultati', per cui i gestori privati riceveranno bonus o pagheranno sanzioni a seconda del numero di recidivi.

Fonte della notizia: [qn.quotidiano.net](http://qn.quotidiano.net)

## **MORTI VERDI**

### **Una rotoballa cade dal trattore: muore 30enne**

#### **Gaiato di Pavullo Il tragico incidente sul lavoro è avvenuto intorno alle 10**

MODENA 16.01.2012 - Tragico incidente sul lavoro intorno alle 10 di stamattina a Gaiato di Pavullo. Un 30enne è rimasto schiacciato da una rotoballa di fieno, caduta dal rimorchio del suo trattore. Inutili i soccorsi, il giovane è morto quasi subito.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

### **Incidenti stradali: ciclista travolto e ucciso da trattore**

#### **Scontro a Bertiole, forse per mancata precedenza**

UDINE 16.01.2012 - Un anziano, Gino Grosso, 85 anni, di Bertiole (Udine), è morto dopo essere stato travolto da un trattore mentre si trovava in sella alla sua bicicletta. Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, avvenuto intorno alle 13.30, il ciclista stava uscendo dal paese quando sarebbe stato investito e ucciso all'istante dal trattore condotto da un agricoltore del posto, di 69 anni. Pare che l'origine dell'incidente sia stata una mancata precedenza.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Ubriaca prende a calci l'auto della polizia**

#### **Lamenta di essere stata picchiata dal fidanzato ma rifiuta il ricovero**

FERRARA 15.01.2012 - È stata denunciata per i reati di danneggiamento aggravato, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale una quarantenne ferrarese, S.Z. le sue iniziali. Intorno alle 23.30 di sabato una pattuglia delle volanti della polizia è intervenuta per la segnalazione di una lite presso un bar di Pontelagoscuro. Sul posto gli agenti hanno identificato la donna, in evidente stato di ubriachezza, che ha riferito loro di essere stata picchiata, al di fuori del locale, dal fidanzato, anche lui presente sul posto. In seguito al dolore dovuto alle percosse lamentato dalla quarantenne, è stata chiamata un'ambulanza del 118, ma prima di salire sul mezzo di soccorso, la donna è andata in escandescenza tentando di scagliarsi contro il fidanzato, bloccata in tempo dagli agenti. Nella concitazione la 40enne ha colpito anche con un calcio l'auto del 118, causando una ammaccatura sulla portiera anteriore destra. rifiutate le cure mediche, è stata accompagnata in questura per essere sottoposta a rilievi foto dattiloscopici. Lungo il tragitto ha continuato a rivolgersi ai poliziotti con frasi oltraggiose e minacciose. I termine delle operazioni, oltre alle denunce per danneggiamento aggravato, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale, la donna -

questa volta insieme al suo fidanzato – è stata multata per ubriachezza molesta in luogo pubblico.

Fonte della notizia: estense.com

---

### **Aggressioni in carcere, ferito un poliziotto**

di Domenico Mastrulli

FOGGIA 16.01.2012 - carcere, colpito con ferocia con una bomboletta di gas da un detenuto che tentava il suicidio inalando gas appartenete al Corpo della Polizia mentre prestava soccorso.

Esplosiva anche a Lucera la situazione con 250 detenuti sequestrati alcuni oggetti nelle celle. Sembra non terminare mai l'odissea delle aggressioni nelle Carceri Pugliesi è di pochi minuti fa la notizia di un urgente ricovero presso il pronto soccorso dell'Ospedale Civile di Foggia di un assistente della Polizia Penitenziaria in servizio nei reparti detentivi del Penitenziario di Foggia colpito violentemente sulla testa ed al volto con una bomboletta che i reclusi avrebbero in dotazione nelle stanze, mentre prestava soccorso allo stesso aggressore che cercava con sacchetto contenitore d'immondizia in testa inalava gas. I Fatti sarebbero accaduti verso le ore 14,30 (sabato 14 gennaio 2012) nel nuovo complesso penitenziario definito prima sinistra con una popolazione detenuta di oltre quaranta persone a sorveglianza particolare, in un giro di ispezione maggiorati in queste ore dai gravi fatti di evasione che si registrano nei penitenziari Italiani come quello di poche ore fa a Roma Regina Coeli di 2 extracomunitari, assistente di Polizia ha notato in una cella di quattro persone che uno di questi appartatosi nel bagno era coperto il capo con una busta in plastica consegnate dall'amministrazione per contenere rifiuti solidi, che cercava di inalare gas dalla bomboletta, l'odore nauseante del gas sprigionato nella stanza faceva pensare ad un gesto inconsulto del recluso o ad un tentativo di suicidio. Immediatamente il Poliziotto ha chiamato rinforzi ma è entrato da solo nella cella è stato aggredito violentemente dal recluso, stesso personaggio che lo scorso 3 settembre avrebbe aggredito mandando in ospedale altri due poliziotti per le stesse motivazioni, ma che ancora oggi il recluso sarebbe mantenuto nel medesimo istituto dalle competenti Autorità del Provveditorato e Ministero. Trattasi del detenuto GIANNUZZI LUCA nativo di Gallipoli(LE) 6 febbraio 1979 in carcere in espiazione di condanna definitiva per furto e reati contro il patrimonio. Foggia è un Penitenziario che potrebbe ospitare regolarmente solo 371 detenuti di cui 21 donne mentre ad oggi la conta sarebbe di 755 reclusi di cui 46 donne. La forza di polizia è di 310 unità nei quattro quadranti compreso Nucleo Traduzioni e piantonamenti, un Penitenziario come i restanti 10 della Puglia in sotto organico di 80 unità come segnalato dall'OSAPP nella manifestazione del 5 settembre scorso fuori dai cancelli a Foggia.

I Penitenziari Foggiani tra cui quello di Lucera in questi giorni sono al centro dell'attenzione, proprio quest'ultimo con capienza di 135 regolamentari posto letto ne contiene 250 detenuti si sarebbero resi responsabili di proteste e sbattitura sulle inferriate per il sovraffollamento ma risulterebbero essere state sequestrate alcuni oggetti non consentiti dalla legge. Servono rinforzi nelle carceri, basta con raccomandati, auto blu e servizi d'ufficio, OSAPP chiede ancora una volta responsabilità su chi è deputato alle soluzioni mentre continua a mantenere la testa sotto la sabbia!

Fonte della notizia: lucerabynight.it

---

### **"Il mio ragazzo mi ha pestata" Poi si scaglia contro i poliziotti**

**Pontelagoscuro Dopo un lite al bar una ferrarese prende a calci la Volante: denunciata**

FERRARA 16.01.2012 - L'alcol che scorre a fiumi, al bancone di un locale della prima periferia. La situazione degenera tra una coppia di fidanzati e, secondo quanto riferito agli inquirenti, l'uomo avrebbe anche alzato le mani sulla fidanzata, facendole molto male. Stavano litigando davanti a un bar di Pontelagoscuro, nella serata di sabato. E avrebbero tutti alzato un po' troppo il gomito. Così alcuni cittadini hanno lanciato l'allarme e subito sono intervenute le

Volanti della polizia. Una volta arrivati sul posto è stata fermata la donna. La ferrarese, di quarant'anni, appariva in evidente stato di ubriachezza; ma è riuscita a riferire agli agenti di essere stata picchiata dal fidanzato, proprio fuori dal locale pubblico. L'uomo si trovava ancora lì. Per medicarla — la signora lamentava un forte dolore, dovuto alle percosse — è stata anche chiamata un'ambulanza del 118. Mentre i sanitari cercavano di farla salire sul mezzo, però, la quarantenne ha iniziato a dare in escandescenze, tentando di scagliarsi contro il compagno. È stato il caos. Gli uomini della questura — secondo le prime ricostruzioni — la fermano in tempo, ma nella concitazione del momento la donna riesce a colpire il mezzo della polizia con un forte calcio, che ha causato una ammaccatura alla portiera anteriore destra. Poi, però, ha rifiutato le cure mediche. La polizia l'ha quindi accompagnata in corso Ercole I d'Este per gli accertamenti. E lì, all'interno degli uffici di palazzo Camerini, ha iniziato a ingiuriare gli agenti e a minacciarli. La ferrarese è stata denunciata per danneggiamento aggravato, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **CRONACA: 36enne arrestato per resistenza a pubblico ufficiale**

NAPOLI 16.01.2012 - Ieri sera, gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Napoli, hanno arrestato Vincenzo Lazzari, 36enne napoletano, per resistenza a pubblico ufficiale aggravata. L'arresto è avvenuto poco dopo le 22.00, presso l'abitazione della famiglia Lazzari situata in Via Vaccaro. I poliziotti sono giunti sul posto a seguito di una segnalazione al 113. Nell'appartamento hanno trovato due fratelli. Il maggiore aveva causato notevoli danni. In preda ad una crisi aveva divelto l'armadio della camera da letto, rotto un quadro, un televisore ed i vetri di alcune finestre. Poco dopo sono arrivati i genitori dei due fratelli seguiti dal primogenito Vincenzo. Mentre i poliziotti procedevano all'identificazione del fratello minore che aveva distrutto mezzo appartamento e si era poi rifugiato in giardino, Vincenzo Lazzari ha subito mostrato segni di intolleranza nei loro confronti. Il 36enne ha infatti preso delle forbici e si è loro avvicinato con fare aggressivo. La situazione è quindi precipitata al punto che i genitori si sono barricati in casa chiudendo porte e finestre mentre gli agenti hanno dovuto chiamare rinforzi. L'uomo è stato più volte invitato a desistere dal suo intento ma non si è arreso. Vistosi accerchiato ha quindi minacciato di colpire chiunque si fosse avvicinato per disarmarlo, per poi tagliarsi subito le vene dei polsi. Gli agenti, con non poche difficoltà ed anche grazie ai rinforzi appena giunti, sono riusciti ad accerchiarlo, bloccarlo e fargli deporre le forbici. Vincenzo Lazzari è stato pertanto arrestato. Stamattina sarà processato con rito direttissimo. Il fratello è stato invece denunciato in stato di libertà per danneggiamento.

Fonte della notizia: [napolivillage.com](http://napolivillage.com)

---

### **Calci e pugni agli agenti: 30enne in manette**

#### **Aggressione La polizia era intervenuta per sedare una rissa in via Emilia est**

MODENA 16.01.2012 - Resistenza, oltraggio, lesioni a pubblico ufficiale e porto abusivo di armi atte a offendere. Sono queste le accuse rivolte a T.K., 30enne albanese, arrestato all'alba di domenica nei pressi di un esercizio commerciale di via Emilia est. Poco dopo le due di notte, la polizia è intervenuta sul posto a seguito di una chiamata per un principio di rissa. Tre uomini, tutti albanesi e in evidente stato di ebbrezza, avevano iniziato a provocarsi e a minacciarsi tra di loro. Alla vista delle divise poi, uno dei tre (quello finito in manette) ha dato in escandescenze e si è scagliato contro gli agenti, colpendoli con calci e pugni e provocandogli alcune lievi ferite. I poliziotti sono, non senza sforzo, riusciti a bloccarli e a caricarli in macchina. Per T. K. Sono scattate le manette, mentre gli altri due si sono beccati una denuncia per rissa.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Lecco: minaccia colleghi con coltello e ferisce militari, circense arrestato**

MILANO 16.01.2012 (Adnkronos) - Armato di un coltello da cucina ha minacciato i suoi 'colleghi', poi all'arrivo dei carabinieri di Merate (Lecco) si e' scagliato contro gli uomini in divisa ferendoli in modo lieve. Per il circense Ghristov R., 37enne bulgaro, sono scattate le manette per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale e minaccia aggravata. L'uomo ha minacciato i titolari del circo Grioni, al momento presente a Osnago, poi dopo una breve colluttazione con i carabinieri si e' dovuto arrendere. Al pronto soccorso i militari sono stati medicati e giudicati guaribili con 5 giorni di prognosi, mentre al circense e' stato riscontrato un tasso alcolemico di circa 3,5 g/l ben superiore alla media. L'uomo ha trascorso la notte in una camera di sicurezza in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

## TECNOLOGIA STRADALE

**Auto intelligenti e connesse Ultima tentazione per hacker  
Gadget dopo gadget, l'universo delle quattro ruote si fa sempre più computerizzato.  
Ma gli esperti avvertono: così aumenta il rischio di cyber-attacchi. La dimostrazione  
affidata a gruppi di ricercatori-smanettoni**

di Giulia Belardelli

16.01.2012 - Bluetooth, reti cellulari e sistemi di navigazione GPS, ma anche dispositivi incorporati per controllare automaticamente airbag, radio, gomme e luminosità dei fari. Non c'è bisogno di galoppare troppo con la fantasia per rendersi conto che le automobili del futuro saranno sempre più computerizzate e connesse. Se i vantaggi di queste innovazioni sono abbastanza evidenti, meno lo sono i rischi, che tuttavia - sostengo gli esperti - potrebbero riservare cattive sorprese. Sono in molti, infatti, a vedere nelle auto il prossimo obiettivo degli hacker: prede appetitose proprio perché intimamente connesse e (per ora) relativamente indifese. A sollevare il problema è Technology Review, rivista pubblicata dal Massachusetts Institute of Technology, da sempre in prima linea quando si tratta di fotografare luci e ombre dell'high tech. "Può un'automobile finire nel mirino degli hacker? La risposta, sfortunatamente, è sì". Il come è ancora piuttosto nebuloso e i rischi non sono certo dietro l'angolo, ma sia il mondo dell'università che quello dell'impresa stanno correndo ai ripari. Per gli analisti di McAfee, la guerra è già iniziata. Lo sostengono in un rapporto dal titolo emblematico: "Attenzione, malware in vista!". Intanto le università di Washington e San Diego hanno dato vita a un'apposita unità di ricerca, il Center for Automotive Embedded Systems Security, finanziato dalla US National Science Foundation. "Le macchine contemporanee stanno diventando sempre più computerizzate, con diverse componenti controllate in parte o del tutto da computer e collegate in rete sia dall'interno che esternamente", spiegano Tadayoshi Kohno (University of Washington) e Stefan Savage (University of California), che insieme coordinano il progetto. "Questa nuova architettura è alla base di miglioramenti significativi per quanto riguarda la sicurezza (come ad esempio il sistema anti-bloccaggio), il risparmio del carburante e l'efficienza. D'altro canto, però, la crescente computerizzazione crea nuovi rischi che devono essere fronteggiati". La loro attività di ricerca - affermano - serve a fare in modo che "le automobili del futuro possano godere dei benefici dell'architettura computerizzata fornendo allo stesso tempo garanzie in fatto di sicurezza e privacy". Finora il gruppo si è focalizzato su due diversi filoni. "Da un lato - precisano i ricercatori - abbiamo indagato le capacità di resistenza di automobili convenzionali ad attacchi perpetrati da hacker aventi accesso alla rete interna della macchina". L'esempio base è quello dei CD: con dei compact-disc modificati ad arte è infatti possibile installare nei computer dei software capaci di produrre una serie di comportamenti malevoli, come il rilascio o l'innescio improvviso dei freni. Per far questo, però, l'hacker (o l'attentatore, che dir si voglia) deve avere accesso al veicolo, uno scenario più adatto a una fiction ad alta tensione che alle esigenze di un comune ladro, seppur tecnologico. Dall'altro lato, invece, ci sono i cosiddetti attacchi "remoti", vale a dire basati sul wireless a corto o a lungo raggio. Su questo fronte le possibilità sono ancora più ampie, visto che i canali vanno dal Bluetooth alle reti cellulari, dalla radio ai sensori wifi per la pressione delle gomme. Nei loro esperimenti Kohno e colleghi hanno concepito un metodo di cyber-attacco degno di un film, con cui è possibile bypassare da remoto i sistemi di sicurezza di un gran numero di auto, localizzare la loro posizione geografica, aprire le portiere e accendere i motori (pare che uno scherzetto simile sia stato fatto su un centinaio di vetture di una concessionaria texana, ad

opera di un dipendente particolarmente frustrato). Una tecnica del genere - sostengono - potrebbe essere usata anche per ascoltare le conversazioni telefoniche del conducente o, peggio ancora, disattivare i freni durante un viaggio ad alta velocità. Per fortuna i rischi maggiori esistono solo in linea teorica, trattandosi di operazioni tutt'altro che semplici. "Al momento i proprietari di automobili non hanno ragione di essere eccessivamente preoccupati", rassicura Savage. "Per sviluppare le capacità descritte nei nostri articoli è necessario un livello di specializzazione molto, molto elevato". Secondo Jimmy Shah, ricercatore della McAfee, la guardia deve in ogni caso rimanere alta, visto che le automobili più recenti somigliano per certi versi a uno smartphone. "Apertura remota, accensione, GPS, ripresa automatica e assistenza in caso di incidenti sono tutti esempi di sistemi telematici in cui due o più dispositivi comunicano tra loro, spesso tramite una SIM card", spiega nel suo blog. A far emergere i rischi di questi dispositivi sono stati, tra gli altri, Don Bailey e Mat Solnik, ricercatori di iSec Partners, azienda di "mobile security" con base a San Francisco. Lo scorso agosto, durante la conferenza Black Hat USA, i due hanno dimostrato che è possibile, impossessandosi del giusto numero di telefono tramite un determinato programma di amministrazione, "hackerare" un'auto inviando un messaggio di testo a un sistema di sicurezza vulnerabile. Come prova hanno girato un video, coprendo con degli appositi "versi" il nome del sistema hackerato. In poche e (solo apparentemente) semplici mosse, i ricercatori sono riusciti a sbloccare la portiera della macchina e mettere in modo il motore; tutto senza toccare con un dito la vettura. A chi li accusa di "dare spunti ai cattivi", mettendoli nelle condizioni di immaginare crimini ancora più fantascientifici che altro, i ricercatori dicono di avere la coscienza pulita. "È un dilemma che sorge spesso quando si parla di ricerca sperimentale sulla sicurezza", argomentano i responsabili del Center for Automotive Embedded Systems Security. "Noi, però, siamo convinti che la pubblicazione di questo genere di studi non sia una minaccia per la società, tutt'altro. Innanzitutto i cosiddetti bad guys hanno dimostrato storicamente una buona dose di creatività, per cui possiamo essere certi che a queste conclusioni ci sarebbero arrivati da soli, sempre che non l'abbiano già fatto". In secondo luogo, gli autori assicurano di aver comunque omesso dagli articoli "dettagli fondamentali" per replicare il loro lavoro. Basterà a scoraggiare i più caparbi? "Non possiamo esserne certi - ammettono - ma crediamo che ci siano molti più benefici nel mettere fin da ora queste idee nella testa dei buoni. Non vogliamo che la società venga colta di sorpresa per non aver considerato i nuovi rischi che il design automobilistico del futuro potrebbe portare con sé". Eccesso di zelo? Forse. Di certo tutti gli attori in gioco - dalle case produttrici ai centri di ricerca, passando per le aziende di sicurezza informatica e le compagnie assicurative - si rendono conto dell'enorme giro di soldi che potrebbe svilupparsi attorno alla questione.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)